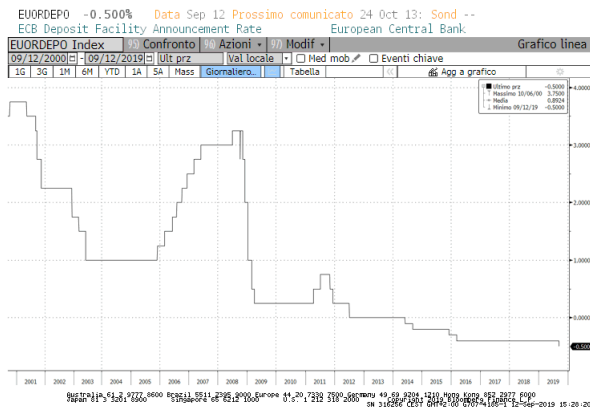




## Sotto i riflettori

### Tasso dei depositi della Bce: andamento



Fonte: Bloomberg

### I temi del giorno

- **Macro: oggi le vendite al dettaglio Usa; in calo le nuove stime della Bce su Pil ed inflazione**
- **Draghi riduce il tasso dei depositi di 10bp a -0,50%; ripartono gli acquisti del Qe per 20mld di euro al mese. Tltro allungato da 2 a 3 anni**
- **Le reazioni del mercato, spread Btp/Bund a 140bp, volatilità su Eur/Usd**

### L'analisi dei mercati

- La Banca centrale europea nella penultima riunione a guida Draghi e prima dell'avvicendamento con Christine Lagarde, ha operato una riduzione del tasso dei depositi di 10bp a -0,50% e lasciato invariato il tasso centrale e quello dei prestiti rispettivamente a zero e +0,25%. Inoltre è stata decisa la riattivazione del *quantitative easing* (Qe) al ritmo di 20 miliardi di euro al mese a partire da novembre e senza indicazione della durata. A completamento è stato introdotto il *tiering* per consentire un'esenzione sul tasso negativo e non penalizzare il comparto bancario, una nuova *forward guidance* (linee guida prospettica) assicurando che i tassi di interesse rimarranno sui livelli attuali per tutto il tempo necessario a riportare il tasso di inflazione vicino ma sotto il 2%. Allungato inoltre da 2 a 3 anni la durata delle aste del Tltro. Riviste al ribasso le previsioni per il Pil 2019 (+1,1% da +1,2%) e per l'anno prossimo (+1,2% da +1,4%); analogha revisione anche per l'inflazione di quest'anno (+1,2% da +1,3%) e per il 2020 (+1,0% da +1,4%). Marcate oscillazioni sul mercato obbligazionario e valutario con un movimento che ha favorito i Periferici Ue: il Btp decennale ieri nel corso della seduta è sceso sotto lo 0,80% segnando il suo nuovo minimo storico per poi scambiare stamattina sopra lo 0,90%. Bene lo spread contro il Bund che scende a 143bp. Oscillazioni per i rendimenti dei titoli di Stato a più lunga scadenza con i benchmark a 30 anni di Germania e Paesi Bassi che scambiano intorno allo zero ed il Btp sotto il 2,0%. Eur/Usd dopo aver segnato un minimo di 1,0930 si è riportato sopra 1,10 e stamattina scambia a 1,11.

### Market movers

- Europa: oggi il saldo della bilancia commerciale dell'Area euro.
- Stati Uniti: oggi le vendite al dettaglio.

## Mercati Finanziari

### Tassi

- Volatilità sui rendimenti con i rendimenti che dopo aver toccato significativi ribassi hanno ritracciato sulle prese di profitto. Il Treasury usa decennale stamattina scambia intorno



all'1,80% ed il benchmark tedesco intorno allo 0,50%. Bene anche i titoli di Stato italiani con il Btp decennale che stamattina resta poco sopra lo 0,90% dopo aver segnato un nuovo minimo storico sotto lo 0,80%. Lo spread Btp/Bund tratta a 143bp mentre il Bonos/Bund si porta a 76bp. Lo Schatz a 2 anni rende il -0,69%, il Bund decennale il -0,48%; negli Usa il biennale scambia all'1,73%, il decennale all'1,81%.

- Sul mercato interbancario all'ultimo fixing la curva Euribor si collocava tra il -0,455% della scadenza ad un mese e il -0,373% di quella ad un anno. In rialzo i tassi impliciti espressi dai future Euribor a 3 mesi: il contratto giugno 2020 tratta a -0,47%, il dicembre 2020 a -0,50%, il giugno 2021 scambia al -0,49%.

#### **Azionario**

- Non si arresta il movimento di rialzo per i principali listini europei che si apprestano a chiudere per la quarta ottava consecutiva con il segno positivo: il Dax si avvicina ai 12.500 punti con un +18% nel 2019 non molto distante dai massimi dell'anno. Il FtseMib sale sopra i 22.000 punti favorito dalla compressione dei rendimenti dei titoli di Stato che si accodano al calo generalizzato. A Wall Street lo S&P500 con un +20% da inizio anno consolida sopra i 3mila punti. L'indice EuroStoxx50 ha terminato la seduta a 3.538 punti (+0,63%), il Dax ha chiuso a 12.410 punti (+0,41%), il FtseMib ha concluso a 22.083 punti (+0,88%); a Wall Street il Dow Jones ha chiuso a 27.182 punti (+0,17%), lo S&P500 a 3.009 punti (+0,29%) ed il Nasdaq Composite a 8.194 punti (+0,30%). La Borsa di Tokio ha chiuso in rialzo con l'indice Nikkei a 21.988 punti (+1,05%).

#### **Materie prime**

- In calo le quotazioni delle materie prime, con l'indice Crb che conclude la seduta a 174 punti. Ancora in ribasso il prezzo del petrolio con il Wti che tratta a 55,00 dollari mentre il Brent scende a 60,20 dollari al barile.

#### **Mercati Valutari**

##### **Euro**

- Euro in calo contro dollaro con sensibili oscillazioni e sulla scia delle prese di profitto sul mercato obbligazionario dopo le indicazioni di Draghi. Il cross Eur/Usd sale a 1,11. Confermato il ritracciamento dello yen sulla minore avversione al rischio: il cross Eur/JPY sale in area 120 (116 di inizio mese). Continua a rivalutarsi lo yuan che scende a 7,08 contro dollaro.

#### **Macroeconomia**

##### **Area euro**

- I prezzi al consumo finali in Germania e Francia si attesta intorno ai livelli della stima preliminare ad agosto e rispettivamente a +1,0% e +1,3%.
- Il tasso di disoccupazione in Italia è in calo al 9,9% nel secondo trimestre dal 10,3% (rivisto da 10,4%) del primo trimestre.

##### **Stati Uniti**

- Dati discordanti dall'inflazione di agosto: +0,1% la crescita su base mensile dei prezzi al consumo ed in calo al +1,7% (da +1,8) il dato su base annua. Su fronte "core" al netto della componente alimentari ed energia il dato è in rialzo dello 0,3% sul mese e del 2,4% (da +2,2%) su base annua.



**Grafici & Calendario**

**Rendimento del Btp a 30 anni: andamento**



Fonte: Bloomberg

**Tasso di cambio Eur/Usd intraday: andamento**



Fonte: Bloomberg

**Calendario del 13 settembre**

Paese	Ora	Dato	Periodo	Consensus	Precedente
Area euro	11:00	Bilancia commerciale	lug. mld €	17,5	17,9
Stati Uniti	14:30	Vendite al dettaglio	ago. % m/m	0,2	0,7
Stati Uniti	14:30	Vendite al dettaglio senza trasporti	ago. % m/m	0,1	1,0
Stati Uniti	16:00	Fiducia consumatori Univ Michigan	set. indice	90,8	89,8

Fonte: Bloomberg



**Tabelle & Glossario**

**Tassi, materie prime e cambi**

Euribor			Irs			Valute		
1 settim	-0,427	-0,015	1 anno	-0,392	0,035	EurUsd	1,1104	0,0039
1 mese	-0,455	-0,002	2 anni	-0,409	0,030	EurJpy	119,9700	0,3600
3 mesi	-0,433	-0,003	3 anni	-0,404	0,050	EurGbp	0,8950	-0,0020
6 mesi	-0,408	0,000	4 anni	-0,381	0,028	EurChf	1,0961	0,0004
12 mesi	-0,373	0,000	5 anni	-0,344	0,031	EurCad	1,4678	0,0062
			6 anni	-0,295	0,032	EurAud	1,6150	0,0034
			7 anni	-0,237	0,037	EurNok	9,9378	0,0115
			8 anni	-0,173	0,038	EurPln	4,3365	0,0000
			9 anni	-0,107	0,040	EurRub	71,5966	-0,0733
			10 anni	-0,042	0,041	EurCny	7,8494	0,0322
			15 anni	0,222	0,045	EurInr	78,7120	0,2890
			20 anni	0,354	0,046	EurKwd	0,3375	0,0011
			30 anni	0,402	0,041	EurZar	16,1525	0,0011

Commodity			Spread a 10 anni			Future Euribor		
Wti	55,04	-0,05	Btp/Bund	1,432	0,054	dic-19	-0,410	0,055
Brent	60,27	-0,11	Btp/Bonos	0,672	0,026	dic-20	-0,500	0,060
Oro	1511,90	4,50	Bonos/Bund	0,760	0,028	dic-21	-0,475	0,055
Argento	18,22	0,04						
Rame	266,55	2,50						
Caffè	103,60	0,20						

Tassi a 10 anni			Spread a 10 anni			Future Euribor		
Btp	0,950	0,081	Btp/Bund	1,432	0,054	dic-19	-0,410	0,055
Bund	-0,482	0,027	Btp/Bonos	0,672	0,026	dic-20	-0,500	0,060
Treasury	1,812	0,033	Bonos/Bund	0,760	0,028	dic-21	-0,475	0,055

Fonte: Bloomberg

Valori alle 9:20, variazioni assolute rispetto alla chiusura del giorno precedente; Euribor fixing del giorno precedente

**Le parole per capire l'economia e la finanza**

**Quantitative easing**

- Il *quantitative easing* (alleggerimento quantitativo o facilitazione quantitativa) è una delle modalità con cui avviene la creazione di moneta e quindi l'aumento della liquidità da parte della Banca centrale, con operazioni di mercato aperto nel circolo del sistema finanziario ed economico. In caso di ricorso ad alleggerimento quantitativo la banca acquista quantità predeterminate di attività finanziarie.

Documento completato alle ore 9:30. Fonti Bloomberg



---

## Contatti

---

Divisione Corporate Banking  
Ufficio Informativa Finanziaria

[BNLInformativaFinanziaria@bnlmail.com](mailto:BNLInformativaFinanziaria@bnlmail.com)

Aut. Trib. Roma n° 317/01 del 11/07/2001

Direttore responsabile: Virgilio Iafrate

**Attenzione:** Il presente documento è finalizzato a fornire un'informativa a carattere generale sui principali avvenimenti del mercato finanziario. L'informativa è predisposta sulla base di dati diffusi dalle principali fonti di mercato al momento della pubblicazione, suscettibili di variare con estrema rapidità. BNL si limita a riprodurre tali dati senza alterarne il loro contenuto e, pertanto, BNL non è in alcun modo responsabile della veridicità, completezza, aggiornamento e attendibilità dei dati e delle indicazioni riportate nel presente documento. I contenuti del documento e le eventuali strategie suggerite non costituiscono raccomandazione o sollecitazione all'investimento e prescindono da specifiche esigenze finanziarie del singolo investitore e da eventuali interessi, diretti o indiretti, del Gruppo BNL che potrebbero sussistere in relazione agli strumenti finanziari e alle società descritte. Si raccomanda pertanto agli investitori di contattare il proprio intermediario di fiducia per un'accurata valutazione dell'opportunità, adeguatezza, caratteristiche e profili di rischio degli investimenti che intendono effettuare. La riproduzione, anche parziale, del presente documento, è vietata.